

Estratto del Regolamento

“Collare Giovanni Soldini”

- Art. 1 Nel 10° anniversario della scomparsa di Giovanni Soldini, i familiari, *[omissis]*, offrono un “Collare d’Argento con Medaglione in Oro”, di seguito chiamato brevemente “Collare”, da mettere in palio fra i Balestrieri che gareggeranno nelle edizioni ordinarie e straordinarie del Balestro del Girifalco previste dallo Statuto o deliberate dal Magistrato della Società dei Terzieri Massetani nel periodo Maggio 2005 – Gennaio 2015.
Il Collare ha lo scopo di ricordare la figura di Giovanni Soldini del quale è riportata, in calce al presente regolamento, una breve nota riassuntiva del lavoro come Socio della Società dei Terzieri Massetani.
- Art. 2 Il Collare passerà, di Balestro in Balestro, al Balestriere vincitore e rimarrà definitivamente proprietà del Balestriere che se lo aggiudicherà per 3 volte consecutive entro il Gennaio 2015.
- Art. 3 Nel caso in cui nessun Balestriere si sia già aggiudicato definitivamente il Collare, al Balestriere che dovesse vincere gli ultimi due Balestri precedenti il Gennaio 2015, sarà concesso di disputare il 1° Balestro dell’anno 2015. In caso di vittoria questo Balestriere si aggiudicherà in via definitiva il Collare.
- Art. 4 Allo scadere del Gennaio 2015, se nessun Balestriere se lo sarà aggiudicato definitivamente, il Collare rimarrà proprietà del Terziere che avrà vinto il maggior numero di Balestri nel periodo di validità del premio.
- Art. 5 La consegna del Collare al Balestriere vincitore avverrà al termine di ogni edizione del Balestro del Girifalco dalle mani del Rettore. Il Balestriere lo potrà conservare presso il proprio domicilio per soli 11 giorni consecutivi. Al 12° giorno si recherà, accompagnato dal Priore del proprio Terziere, alla Sede della Società dei Terzieri Massetani dove ne farà consegna al Rettore. *[omissis]*.

[omissis]

Giovanni Soldini nasce a Gallipoli, in Puglia, il 1° Gennaio 1916. Si diploma a Lecce in Scuola d’Arte Applicata all’Industria ed a Roma frequenta alcuni anni di Liceo Artistico. Giunge a Massa Marittima nei primi anni ’40, quando è ancora in servizio nella Marina Militare come 2° Capo S.D.T. sul cacciatorpediniere “Giovanni Da Verazzano”.

Fin dai primi anni di permanenza a Massa Marittima si interessa e si appassiona alla storia di questa Città e partecipa attivamente alla vita cittadina, svolgendo anche le mansioni di segretario del Comitato di Liberazione Nazionale dall’Aprile 1945 al 10 Luglio 1946, data di scioglimento.

La sua grande passione, tuttavia, è lo studio dell’araldica e già nel 1949 collabora alla ricerca storica per il riconoscimento ufficiale dello stemma comunale di Massa Marittima, del quale cura anche la nota araldica.

Fra i fondatori del Gruppo Storico Massetano prima e del Gruppo Storico del Balestro del Girifalco poi, è ideatore dei primi costumi dei figuranti, compresi quelli dei Terzieri. Sulla base delle indicazioni ricavate tramite l’Istituto Araldico Fiorentino, ricrea gli stemmi di Cittavecchia, Cittanuova e Borgo e nel 1969 realizza lo stemma della Società dei Terzieri Massetani, ideato insieme all’Avv. Tommaso Ferrini.

Dipinge, da solo od insieme al sig. Tullio Tanagli, i drappi per il 6°, 7°, 8° e 9° Balestro del Girifalco e di molti altri realizza la parte araldica.

E’ Consigliere del Terziere di Cittavecchia già dal 1960 e membro del Magistrato per più mandati, ricoprendo vari incarichi, fra cui quello di Priore del Terziere (dal Novembre 1973 al Dicembre 1975). Il Magistrato lo nomina Responsabile della Disciplina del Corteo Storico (1965) e gli affida l’incarico “ad personam” di archivista (1979-1980). Nel 1979, in collaborazione con il suo Terziere, allestisce una mostra retrospettiva sul Balestro.

Già Socio ad Honorem della Società dei Terzieri per essere stato membro del Comitato Bernardiniano, a riconoscimento dell’attività prestata, il Magistrato gli assegna, nel 1963, una freccia d’oro quale premio per meriti speciali.

Il Terziere di Cittavecchia, di cui è Socio Protettore dal 1964, nel 1992 gli conferisce il titolo di Socio Onorario con questa motivazione:

“Quale Priore del Terziere, primo tra i Soci Fondatori, ha profuso il massimo dell’impegno per il raggiungimento dei risultati onorevoli sia per il Terziere di Cittavecchia che per la Società dei Terzieri Massetani”.